



COMUNE DI BOTTANUCO

Cap. 24040

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 907191

Piazza San Vittore, 1

C.F. 00321940165

Fax 035 906192

www.comune.bottanuco.bg.it

mail: comune.bottanuco@tin.it

p.e.c. : comune.bottanuco@postecert.it

REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n. 38 del 30.9.2013

Articolo 1 - Finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione comunale di spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese e le procedure, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.

Articolo 2 - Definizione

1. Sono spese di rappresentanza tutte le spese funzionali all'immagine esterna dell'Ente con riferimento ai propri fini rappresentativi ed istituzionali. Esse sono finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione comunale, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale, per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali.

Articolo 3 - Stanziamenti di bilancio ed obbligo di motivazione

1. Tutte le spese di cui al presente regolamento sono effettuate sino al raggiungimento dei limiti degli stanziamenti operati dai bilanci di previsione annuale e pluriennale.
2. Le iniziative che comportano spese di maggiore entità debbono essere oggetto di puntuale programmazione all'interno degli strumenti di cui al precedente comma.
3. Ogni assunzione di impegno di spesa per iniziative di cui al presente regolamento necessita di adeguata, specifica e puntuale motivazione, con riferimento agli scopi perseguiti.

Articolo 4 - Soggetti autorizzati

1. Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente i seguenti soggetti:
- Sindaco;
- Assessori nell'ambito delle rispettive competenze;

Articolo 5 - Tipologie di spesa

1. A titolo indicativo e non esaustivo, si elencano alcune tipologie di spese ascrivibili alla fattispecie delle spese di rappresentanza:

- Messaggi augurali, o doni simbolici a personalità ed autorità estranee all'Amministrazione Comunale, in occasione di festività o altri eventi di carattere pubblico;
- Atti di onoranza (omaggi floreali, necrologi, ecc.) in caso di morte o di partecipazione a lutti di personalità estranee all'Ente o di componenti degli organi comunali o di dipendenti dell'Ente.
- Onoranze commemorative ai Caduti in occasione di determinate ricorrenze;
- Targhe, coppe ed altri doni a contenuto simbolico in favore di Enti, Associazioni, gruppi e altro in occasione di manifestazioni culturali, sportive, ricreative, sociali ed eventi particolari;

2. Agli stessi fini di cui al comma precedente, vengono riportati esempi di spese **non ammissibili**:

- ristoro (consumazioni, colazioni di lavoro, ecc.) per i componenti degli organi collegiali in occasione delle sedute
- medaglie ed altri riconoscimenti in occasione del collocamento a riposo dei dipendenti o di altri particolari eventi o ricorrenze (promozioni, trasferimenti, festività, ecc.)
- medaglie ed altri riconoscimenti ad Amministratori che abbiano concluso il loro mandato
- doni ad Amministratori in carica e Dipendenti in servizio
- pranzi e rinfreschi offerti ad Amministratori o Dipendenti
- oneri di viaggio, ospitalità, pranzi e consumazioni varie offerti a persone esterne che prestano un qualche servizio a favore dell'Amministrazione (es.: professionisti che eseguono prestazioni retribuite per l'Ente, personale di altri enti pubblici che si trova in missione presso il Comune per motivi di servizio e fruisce del trattamento di missione dall'Ente a cui appartiene)
- pranzi e consumazioni varie offerti a soggetti non identificati
- spese varie a favore di soggetti non rappresentativi degli organismi di appartenenza.

Articolo 6 - Gestione amministrativa e contabile

1. Lo stanziamento per spese di rappresentanza viene annualmente determinato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione ed assegnato nel PEG al responsabile ivi individuato;
2. Le spese di rappresentanza sono assunte, ordinate e liquidate dal responsabile di settore a cui sono assegnate le specifiche risorse finanziarie;
3. Le spese di rappresentanza possono essere assunte, previa adozione di determinazione di impegno di spesa, oppure mediante servizio economato;
4. Qualora la spesa di rappresentanza si estrinsechi nell'acquisizione di beni e servizi, l'ordinazione deve seguire le procedure previste dal Regolamento per la disciplina dei contratti, dei lavori in economia, dell'approvvigionamento di beni e servizi;
5. L'Ufficio Ragioneria fornisce alla Giunta e al Consiglio un rendiconto consuntivo annuale delle spese di rappresentanza pagate, in concomitanza con la presentazione dello schema di rendiconto della gestione; contestualmente il predetto rendiconto dovrà essere pubblicato sul sito web comunale nella sezione "trasparenza";

Articolo 7 - Accesso agli atti

1. Tutti i documenti amministrativi relativi all'effettuazione delle spese disciplinate dal presente regolamento sono pubblici, e qualunque cittadino può accedere agli stessi attraverso la visione e l'estrazione di copia degli atti, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza dei dati personali relativi a terzi.
2. I consiglieri comunali hanno diritto ad accedere a tutti i documenti e le informazioni relative alle spese disciplinate dal presente regolamento, senza alcun limite salvo il dovere di mantenere il segreto nei casi previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 43 comma 2 del Decreto Lgs. 267/2000.

Articolo 8 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diventa esecutiva la deliberazione che lo approva.